

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 25.02.2011

**C.E. Dossier: EU-Pilot 488/09/ENVI**

**Procura della Repubblica: 887/08 ANCNR**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

## **Oggetto:**

**Nonostante le lettere del Ministero dell'Ambiente - già inviate alla Regione Veneto - relative alle "presunte" sulle Violazioni V.I.A. e V.A.S. del Quadrante Europa di Verona, il Comune di Verona procede... nel voler approvare il NUOVO "Piano Urbanistico Attuativo" del "Quadrante Europa".**

Nella pagina seguente si riproduce l'immagine di un articolo pubblicato il 23 Febbraio 2011 su il Corriere di Verona (inserto del Corriere della Sera) a titolo: **Il Quadrante Europa raddoppia. «Nessun business, creiamo lavoro»** il cui testo viene sotto riprodotto ed in alcune parti anche evidenziato al fine che siano segnalate anche le dichiarazioni del Presidente del Consorzio Z.A.I. che è l'Ente Pubblico che gestisce il "Quadrante Europa" e che quindi, essendo Ente Pubblico, dovrebbe maggiormente rispettare le Direttive V.I.A. e V.A.S. per poi arrivare a realizzare delle opere di Compensazione e di Mitigazione Ambientale.

**L'INTERPORTO - Il Quadrante Europa raddoppia «Nessun business, creiamo lavoro»**

*Nuove superfici e viabilità. Zuliani: "Guardiamo al mare" Il progetto prevede 250mila mq di nuovi capannoni.*

**VERONA— Raddoppiare le superfici coperte** e, con i soldi ricavati dalla vendita dei nuovi capannoni, finanziare il piano di espropri e l'urbanizzazione di una nuova area industriale, la Marangona, quella su cui ha messo gli occhi anche l'Hellas Verona per il suo progetto di nuovo stadio. Ma anche favorire l'insediamento di nuove aziende, creando così nuovi posti di lavoro. **Sono questi gli obiettivi e le ambizioni del Piano urbanistico attuativo (Pua) per il Quadrante Europa, approvato dalla giunta comunale** e che concluderà il suo iter con l'approvazione del consiglio comunale. «Un piano come questi non ha eguali in Italia», azzarda il presidente del Consorzio Zai, Flavio Zuliani.

L'interporto veronese «il primo in Europa», delimitato a nord dalla ferrovia Milano- Venezia, a est dall'abitato di Santa Lucia, a sud da Madonna di Dossobuono e a ovest dall'Autobrennero, **occupa una superficie di oltre 2,6 milioni di metri quadrati**, dove lavorano 13mila addetti. Oggi sono circa 300mila i mq di superfici costruite, dove sono insediate 120 multinazionali, tra cui VolksWagen Italia, la più grande azienda con sede a Verona (oltre 4 miliardi di fatturato). **Il nuovo piano prevede che si potranno costruire altri 250mila mq**, in parte come ampliamenti di capannoni esistenti, in parte come edifici nuovi di zecca. «Non facciamo né business né speculazioni - dice Zuliani - **siamo un ente pubblico** interessato ad attrarre nuove aziende nelle nostre piattaforme logistiche. **Oggi siamo i nostri spazi sono saturi».**

Quella del Quadrante Europa rimane un'area a destinazione esclusivamente logistica, non produttiva, baciata da una collocazione geografica a dir poco strategica, all'incrocio dei corridoi europei 1 (Berlino- Palermo) e 5 (Lisbona- Kiev). Il

**Al Dott. Giuseppe Italiano**  
**Direz. Valutazione Ambientali**  
**Ministero dell'Ambiente**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - ROMA

**e per conoscenza:**

**Alla Procura della Repubblica**  
**presso Tribunale di Verona**  
Corte Giorgio Zanconati, 1  
37122 - VERONA

piano, sottolinea il vicesindaco con delega all'Urbanistica Vito Giacino, è di «lungo periodo», inteso come dai dieci anni in su. «Si tratta di creare un'offerta che motivi la domanda», spiega prendendo a prestito le parole del presidente degli industriali Andrea Bolla in occasione della presentazione del piano per Verona Sud. Le nuove aree edificabili verranno vendute alle aziende interessate a espandersi o insediarsi nell'area: il ricavo stimato è di circa 350 milioni di euro.

L'intermodalità, intesa come la combinazione del trasporto su gomma e su ferro, è un grande asset del Quadrante Europa. Già oggi, sono una trentina le coppie di treni che fanno tappa ogni giorno all'interporto. Il piano prevede una nuova viabilità interna e la possibilità, sul lato nord, di creare un nuovo terminal ferroviario della lunghezza di un chilometro (in futuro, si stima che i convogli merci saranno ben più lunghi di quelli attuali). I camion potranno accedere direttamente dall'autostrada, quando sarà costruito il casello dedicato (aeroporto- interporto) sull'A22. E in futuro, auspica Zuliani, ci sarà anche il trasporto via nave. «Laddove qualcuno sta pensando ad un nuovo sviluppo verso il mare, non potrà fare a meno del Quadrante Europa», profetizza il presidente. Il riferimento è ai nuovi progetti di porti off shore al largo della laguna di Venezia. «Siamo funzionali a quel disegno», assicura Zuliani.

Alessio Corazza

23 febbraio 2011

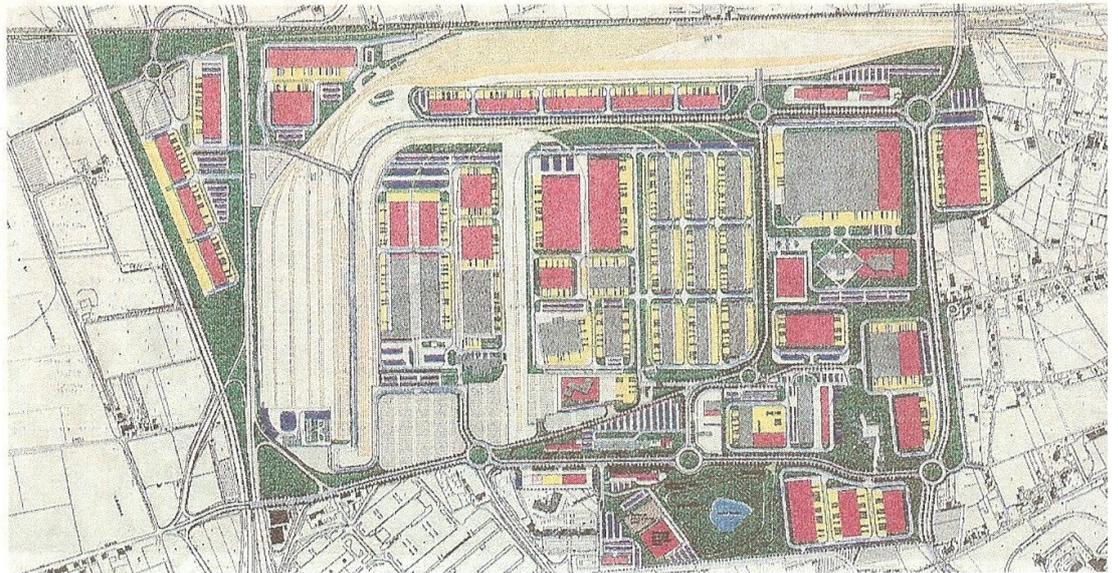
<http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/economia/2011/23-febbraio-2011/-quadrante-europa-raddoppia-nessun-business-creiamo-lavoro-19082885689.shtml>

**L'interporto** Il piano prevede 250mila mq di nuovi capannoni. Giacino: progetto di lungo periodo

# Il Quadrante Europa raddoppia «Nessun business, creiamo lavoro»

*Nuove superfici e viabilità. Zuliani: «Ora guardiamo al mare»*

VERONA — Raddoppiare le superfici coperte e, con i soldi ricavati dalla vendita dei nuovi capannoni, finanziare il piano di espropri e l'urbanizzazione di una nuova area industriale, la Marangona, quella su cui ha messo gli occhi anche l'Hellas Verona per il suo progetto di nuovo stadio. Ma anche favorire l'insediamento di nuove aziende, creando così nuovi posti di lavoro. Sono questi gli obiettivi e le ambizioni del Piano urbanistico attuativo (Pua) per il Quadrante Europa, approvato la scorsa settimana dalla giunta comunale e che concluderà il suo iter entro qualche settimana con l'approvazione del consiglio comunale. «Un piano come questi non ha eguali in Italia», azzarda il presidente del Consorzio Zai, Flavio Zuliani.



L'interporto veronese «il

**Espansione** Il Pua del Quadrante Europa: in rosso le nuove superfici che si potranno costruire, pari a 250mila mq

Quanto sopra riportato è un esempio di quello che scrivono i giornali, mentre quanto segue è il Comunicato Stampa del Comune di Verona che annuncia che la Giunta Comunale ha già approvato il Piano Urbanistico del Quadrante Europa.

**22/02/2011 - QUADRANTE EUROPA: PRESENTATO NUOVO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AREA NORD**

Il nuovo Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa-Area nord, approvato nei giorni scorsi dalla Giunta comunale, è stato presentato oggi a palazzo Barbieri dal vicesindaco e assessore all'Urbanistica Vito Giacino. Presenti il presidente del Consorzio Zai Flavio Zuliani insieme ai consiglieri Maurizio Filippi, Elio Nicito, Pier Luigi Toffalori e il presidente della commissione consiliare Urbanistica Marco Comencini. Il nuovo Piano particolareggiato, dopo i 30 giorni di pubblicazione all'albo comunale, inizierà l'iter amministrativo per l'esame in commissione e, quindi, in Consiglio comunale.

Il P.U.A. ha un ambito di 2 milioni 700 mila mq. di superficie territoriale, di cui mq 1.085.699 di proprietà del Consorzio ZAI e le restanti aree di terzi. Prevede la possibilità di realizzare 223 mila mq. di aree per la viabilità meccanica e i parcheggi pubblici, 49 mila mq. di aree per la viabilità pedonale e ciclabile, 148 mila mq. di aree verdi, 2 milioni 254 mila mq. di superfici coperte per la logistica (terminal intermodali, logistica ferroviaria e integrata, aree doganali e direzionali, servizi e attrezzature) .

«Un piano che offre importanti occasioni di sviluppo per l'economia veronese per i prossimi 15, 20 anni -ha detto il vicesindaco Giacino- grazie a questo strumento urbanistico, che ridisegna e aggiorna il progetto generale dell'area interportuale, si creano le condizioni sia per l'insediamento di nuove aziende, che per l'ampliamento di quelle esistenti, ponendo quindi le premesse per creare nuovi posti di lavoro. In tempi di crisi economica -ha aggiunto Giacino- diventa fondamentale investire sul futuro di una realtà strategica e di eccellenza come il Quadrante Europa veronese, posto

all'incrocio fra i Corridoi 1 e 5, che vanta già il più moderno hub merci europeo per l'interscambio ferro-gomma. **Inoltre l'approvazione del nuovo Pua -ha concluso Giacino- porterà in tempi brevi al riordino della viabilità esistente**, con la separazione tra la viabilità di accesso all'area e la viabilità urbana di collegamento, a favore dei residenti e dei 13 mila addetti che oggi lavorano nell'area".

"Il progetto generale di Piano particolareggiato -spiega il presidente del Consorzio Zai Flavio Zuliani- coordina e indirizza le strategie di sviluppo dell'area, fissandone gli obiettivi prioritari: la separazione tra la viabilità di accesso all'area e la viabilità urbana di collegamento; **l'attivazione di un'area dedicata alla logistica con accessi controllati; la riorganizzazione e l'ampliamento delle funzioni di trasporto combinato**, che si fonda sul completamento del sistema dei binari e delle zone di manovra nelle aree destinate ai terminal intermodali, ma soprattutto sul riordino ed ammodernamento delle strutture di carico dei convogli all'interno del Quadrante Europa; la riorganizzazione, razionalizzazione e **ampliamento delle aree per la logistica integrata recuperando a tale funzione le molte aree libere ancora oggi esistenti all'interno dell'ambito del Quadrante Europa**; la riorganizzazione di tutto il sistema direzionale dei servizi".

[http://ufficiostampa.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=9561&id\\_com=9923](http://ufficiostampa.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=9561&id_com=9923)

Ovviamente, ne nell'articolo del "Corriere di Verona" e tanto meno, nel "Comunicato Stampa" del Comune vi è un qualsiasi accenno che **prima di essere approvato questo P.U.A. che è solo una parte del Masterplan complessivo del Quadrante Europa, debba essere sottoposto a V.A.S.** e/o perlomeno **essere sottoposto almeno alla V.I.A.**

Il 24 febbraio 2011 all'Albo Pretorio del Comune di Verona, con scadenza 6 Marzo 2011, è stata pubblicata la Delibera di Giunta n° 33 del 17.02.2011 che ha questo oggetto: **"URBANISTICA. PROGRAMMA COMPLESSO CUI SI DA ATTUAZIONE MEDIANTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA DENOMINATA 'QUADRANTE EUROPA - AREA NORD' SITA IN VERONA. RICHIEDENTI: DITTA CONSORZIO ZAI COMUNE DI VERONA. ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - ARTT.19 E SEGUENTI L.R. N. 11/04"**. [Allegato n° 1 ]

In detta Delibera per la prima volta appare la parola V.A.S. visto che vi sarebbe scritto questo:

*Il Piano sopra evidenziato, redatto dal Prof. Arch. Umberto Trame di Venezia, come evidenziato dal parere istruttorio [Allegato n° 2 ] predisposto dal competente Coordinamento Pianificazione Territoriale, ivi allegato sub B), **risulta compatibile con il Piano di Assetto del Territorio** ed in particolare con le indicazioni del suo elaborato **denominato Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**;*

Poi, in tutto il resto della delibera, come approvata, non vi è alcun cenno che detto Piano Urbanistico Attuativo **abbia MAI superato - con esito positivo - una procedura di "scoping" e/o di "screening"** e pertanto detto P.U.A. **tra solo un mese, verrà posto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale per essere approvato definitivamente.**

A parere del sottoscritto questa approvazione **è in palese violazione della Direttiva V.A.S. e della Direttiva V.I.A.** e considerato e rimarcato che l'insediamento denominato **"Quadrante Europa NORD"**, che è solo una parte del più articolato **Masterplan del Quadrante Europa**, per quanto realizzato fino ad oggi, si ricorda e si sottolinea che detto intervento non è mai stato sottoposto alle procedure previste dalla Direttiva V.I.A. e mai ha pertanto ottenuto un Parere Positivo di Compatibilità Ambientale.

Visto che entro un mese dalla Delibera della Giunta Comunale detto P.U.A. "Quadrante Europa NORD" dovrebbe essere approvato dal Consiglio Comunale, in attesa di un cortese urgente intervento, porgo distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

P.S.

In difformità dal **Masterplan Generale**, come già approvato dal Comune di Verona **senza la V.A.S.** in questo P.U.A. (e/o almeno per quanto riportato su l'unica immagine come pubblicata sui giornali) appare evidente che in questa versione di detto P.U.A. non sono stati previsti (per ora) nuovi insediamenti ad ovest dell'Autostrada del Brennero che arriverebbero così ad essere confinanti con il Comune di Sommacampagna e l'abitato di Caselle.

In allegato:

Lettera del Ministero dell'Ambiente  
Delibera di Giunta Comunale 33-2011  
Parere Istruttorio del Comune di Verona

